

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
N° 582 del 04/09/2024

<b>Struttura proponente:</b> AREA TUTELA RISORSE, VIGILANZA, QUALITA' DELLE PRODUZIONI		<b>Proposta n.</b> 1955 del 04/09/2024	
<b>CODICE CRAM:</b> DG.004.	<b>Ob. Funz.:</b> non ricorre	<b>CIG:</b> non ricorre	<b>CUP:</b> non ricorre
<b>Oggetto:</b> Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 legge 241/90, tra l'ARSIAL e il PNALM per la replica e trasferimento, al di fuori delle aree di Progetto LIFE GRACE di metodi e conoscenze inerenti a buone pratiche e strategie di conservazione e valorizzazione della biodiversità, da attivarsi su superfici di pascolo ricadenti nei territori dei 7 comuni del versante laziale del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise all'interno della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed aree limitrofe". Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977)			

**ATTO CON SCRITTURE CONTABILI****NO**

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione

<b>Funzionario Istruttore</b>	
<i>Data 04/09/2024</i>	<i>Firma Macciocchi Alessandra</i>
<b>Responsabile P.O.</b>	
<i>Data 04/09/2024</i>	<i>Firma Macciocchi Alessandra</i>
<b>Responsabile del procedimento</b>	
<i>Data 04/09/2024</i>	<i>Firma Macciocchi Alessandra</i>
<b>Dirigente di AREA</b>	
<i>Data 04/09/2024</i>	<i>Firma Di Giovannantonio Claudio</i>

**OGGETTO:** Approvazione dello schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 legge 241/90, tra l'ARSIAL e il PNALM per la replica e trasferimento, al di fuori delle aree di Progetto LIFE GRACE di metodi e conoscenze inerenti a buone pratiche e strategie di conservazione e valorizzazione della biodiversità, da attivarsi su superfici di pascolo ricadenti nei territori dei 7 comuni del versante laziale del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise all'interno della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed aree limitrofe". Progetto LIFE Grace (LIFE19 GIE/IT000977)

#### IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO lo Statuto, approvato con Deliberazione 20 luglio 2021, n. 472, avente ad oggetto "Approvazione dello Statuto dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), ex art. 8- ter co.2 della Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2",
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00100 del 15 giugno 2023, con il quale è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nella persona del dott. Massimiliano Raffa;
- VISTA la Deliberazione del Commissario Straordinario 13 settembre 2023, n. 52/CS/RE, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale di ARSIAL al Dott. Giacomo Guastella, a far data 01 ottobre 2023, giusta Determinazione dirigenziale 02 ottobre 2023, n. 641/RE;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 22 luglio 2024, n. 77, con la quale è stato disposto di conferire l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale, presso la sede centrale di ARSIAL, al Dott. Claudio Di Giovannantonio, a far data 01 agosto 2024, per anni 3 (tre), eventualmente rinnovabili, secondo le esigenze dell'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 23 – Legge di stabilità regionale 2024;
- VISTA la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 24, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026 e dei suoi Enti pubblici dipendenti. Con l'art. n. 6, comma 1, lett c), della predetta Legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 ARSIAL, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 77/CS/RE del 21 novembre 2023;
- VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;
- VISTO il Reg. UE n. 1293/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 11 dicembre 2013, che istituisce un programma europeo per l'ambiente e per il clima (LIFE) per il

periodo 2014/2020, avente, come obiettivo generale, tra gli altri, quello di sostenere la governance ambientale e climatica, anche mediante una maggiore partecipazione della società civile, delle ONG e degli attori locali;

DATO ATTO che l'ARSIAL ha presentato alla Commissione Europea un progetto LIFE, denominato LIFE19 GIE/IT/000977 GRASSLANDS Conservation Efforts through usage (Grace), che promuove la conservazione e il ripristino degli Habitat Natura 2000 legati alle praterie secondarie (Habitat target: 6210\*-6220\*-6230\*) all'interno di tre Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Lazio (Aree target: Monti Ausoni e Aurunci - IT6040043, Monti Reatini - IT6020005, Comprensorio Tolfetano - Cerite - Manziate - IT6030005), nonché il trasferimento e replica di tutte le buone pratiche di gestione e conservazione previste tra gli obiettivi di progetto, anche fuori dalle tre Aree target;

DATO ATTO che con nota della Commissione Europea del 7 agosto 2020, acquisita al protocollo ARSIAL con n. 6818 del 10 agosto 2020, veniva comunicata all'Agenzia la formale approvazione del progetto LIFE GRACE e veniva trasmesso il Grant Agreement, che è stato sottoscritto dal legale rappresentante di ARSIAL il 20 agosto 2020 e rimesso ai Servizi della Commissione Europea;

CONSIDERATO che in particolare, uno degli obiettivi del progetto LIFE Grace è quello di definire con i diversi stakeholder la realizzazione di un modello di gestione condivisa e partecipata, finalizzata alla promozione di interventi direttamente connessi e necessari al mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente di habitat e specie ricadenti nelle aree della Rete N2000 al fine di realizzare gli obiettivi generali della Dir. 92/43 CEE Habitat, ovvero salvaguardare la biodiversità mediante la conservazione degli habitat naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche (artt. 2 e 3);

CONSIDERATO che il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise (PNALM), quale Ente istituzionalmente preposto alla conservazione di habitat e specie, ha predisposto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del Parco e successivamente, viste le problematiche relative alla gestione degli habitat di pascolo, ha prodotto le Linee guida per la gestione delle aree pascolive del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio, Molise" e ha prodotto la "Carta degli Habitat di Interesse Comunitario del PNALM e siti Natura 2000 afferenti";

CONSIDERATO che Arsial ha acquisito dall'Istituto Geografico Militare Italiano la riproduzione digitale di fotogrammi del volo G.A.I. 1954-1955, riguardanti l'intera superficie regionale, provvedendo alla georeferenziazione e alla mosaicatura, in coerenza con le sezioni della Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000, elaborando ricostruzioni diacroniche sull'uso e sulla copertura del suolo su tutto il territorio regionale, che, confrontate con quelle di epoche successive, consentono di verificarne i cambiamenti intercorsi, con particolare riguardo alle superfici agricole;

RITENUTO pertanto che è comune intendimento di ARSIAL e PNALM, attivare una collaborazione per il raggiungimento di obiettivi comuni e di pubblico interesse in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio, nonché di conservazione degli habitat naturali di Direttiva comunitaria, tramite il supporto tecnico-scientifico di Arsial, finalizzato al trasferimento di tutte le buone pratiche di gestione e conservazione previste da Progetto Life Grace per il

miglioramento delle superfici di habitat di prateria secondaria in particolare ricadenti su superfici di pascolo individuate su specifiche aree del versante laziale del PNALM, anche tramite la valorizzazione delle banche dati finalizzate a politiche di sicurezza alimentare (BDN), politiche agricole (SIAN) nonché delle immagini volo IGM-GAI 1954/55 e cartografie 2006 PTPR, disponibili in seno all' Agenzia;

VISTA la Determina n. 771 del 03 settembre 2024, con la quale il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, ha approvato lo schema di Accordo di collaborazione, ex art. 15 legge 241/90, ad oggetto *"replica e trasferimento, al di fuori delle aree di Progetto LIFE GRACE (LIFE19 GIE/IT000977), di metodi e conoscenze inerenti a buone pratiche e strategie di conservazione e valorizzazione della biodiversità, da attivarsi su superfici di pascolo ricadenti nei territori dei 7 comuni del versante laziale del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise (PNALM) all'interno della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed aree limitrofe"*;

VISTO l'art.7, comma 4, del D.lgs. 36/2023 "Codice contratti pubblici" prevede che la cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando concorrono tutte le seguenti condizioni: a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse; b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni; c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti; d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* che, all'art. 15, prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 1, commi 2 e 3, della medesima legge;

DATO ATTO che l'art. 15, comma 2-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., prevede che *"a fare data dal 30 giugno 2014, gli accordi di cui al comma 1, sono sottoscritti con firma digitale elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata, pena la nullità degli stessi"*;

RICHIAMATO e VISTO l'art. 19, dello Statuto di Arsial approvato con Deliberazione della Giunta Regionale e degli Assessori del Lazio 20 luglio 2021, n. 472;

DATO ATTO che lo schema di Accordo di collaborazione, in allegato alla presente deliberazione, non prevede alcun onere finanziario a carico delle Parti;

CONSIDERATO che il Dirigente dell'Area ha individuato, ai sensi dell'art. 5 della L. 241/1990, quale responsabile unico del procedimento la d.ssa Alessandra Macciocchi;

SU PROPOSTA e istruttoria del RUP;

## D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

**DI APPROVARE** lo schema di Accordo di collaborazione tra ARSIAL e il Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise (PNALM), parte integrante della presente Determinazione, finalizzato alla attivazione, nell'ambito del progetto LIFE Grace, di specifici accordi e procedure per la realizzazione di interventi/attività idonei al miglioramento della gestione e conservazione degli habitat di prateria secondaria, ricadenti sulle superfici di pascolo del territorio, in particolare ricadenti su superfici di pascolo individuate su specifiche aree del versante laziale del PNALM, anche tramite la valorizzazione delle banche dati finalizzate a politiche di sicurezza alimentare (BDN), politiche agricole (SIAN) nonché delle immagini volo IGM-GAI 1954/55 e cartografie 2006 PTPR, disponibili in seno all' Agenzia.

**DI NOMINARE** Responsabile Unico del Procedimento la d.ssa Alessandra Macciocchi.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.Lgs.33/2013	23	1			x			x

## SCHEMA DI ACCORDO TRA PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

ai sensi dell'ex art. 15, l.241/90

(Approvato con determinazione PNALM n. 771 del 03/09/2024 e Determinazione Arisial  
n. \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_)

CUP F89J20000430006

OGGETTO: replica e trasferimento, al di fuori delle aree di Progetto LIFE GRACE (LIFE19 GIE/IT000977) di metodi e conoscenze inerenti a buone pratiche e strategie di conservazione e valorizzazione della biodiversità, da attivarsi su superfici di pascolo ricadenti nei territori dei 7 comuni del versante laziale del Parco Nazionale Abruzzo Lazio e Molise (PNALM) all'interno della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise ed aree limitrofe".

TRA

**L'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio** (d'ora innanzi denominata ARSIAL), nella persona del Dirigente dell'Area Qualità e Pianificazione Territoriale Dott. Claudio Di Giovannantonio, domiciliato per la carica presso ARSIAL, via Rodolfo Lanciani, 38 00162 Roma – P. IVA 04838391003, in qualità di partner capofila del progetto Life Grace (LIFE19 GIE/IT000977);

E

**L'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise**, (d'ora innanzi denominato PNALM) nella persona del Direttore pro tempore Dott. Luciano Sammarone domiciliato per la carica presso PNALM, viale Santa Lucia, 2 67032 Pescasseroli (Aq) in qualità di Ente Gestore dei Siti Natura 2000, sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio ai sensi dell'art. 9, comma 1, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e ss.mm.ii. che esercita le competenze previste dalla legge e dagli atti attuativi sul territorio del medesimo ed in particolare sul versante laziale (Alvito, Campoli Appennino, Picinisco, San Biagio Saracinisco, San Donato Val di Comino, Settefrati, Vallerotonda) in base alle norme vigenti, in materia di protezione e conservazione della natura.

PREMESSO CHE:

**L'ARSIAL**, è partner capofila del progetto LIFE GRACE *GRAsslands Conservation Efforts through usage* (LIFE19 GIE/IT000977) finanziato dalla UE, finalizzato alla conservazione degli habitat seminaturali della Rete Natura 2000 (6210\*, 6220\*, 6230\*, ricadenti all'interno di tre Zone di Protezione Speciale (ZPS) della Regione Lazio Monti Ausoni e Aurunci - IT6040043, Monti Reatini - IT6020005, Comprensorio Tolfetano – Cerite – Manziate - IT6030005), accomunati dalla necessità del pascolamento quale condizione necessaria ad evitarne il degrado e la perdita attualmente in atto per conversione a bosco ed arbusteti.

Con il supporto scientifico del Dipartimento di Biologia Ambientale dell'Università La Sapienza (DEB), sono state individuate ed analizzate le superfici di pascolo sulle quali sono presenti i richiamati habitat pascolivi di Direttiva interessati da fenomeni di degrado, determinati da fenomeni di abbandono produttivo, sovrapascolo e/o sottopascolo che stanno evolvendo verso altre formazioni a seguito di insediamento di vegetazione arborea ed arbustiva, compromettendo anche le future potenzialità di accesso a misure PAC e PSR.

Il progetto promuove specifiche azioni a supporto degli allevatori e degli Enti esponenziali dei demani collettivi (amministrazioni comunali) volte alla pianificazione di interventi idonei alla gestione e conservazione di habitat di Direttiva, in coerenza con le misure di conservazione generali e sito-specifiche, finalizzata a prevenire la compromissione delle potenzialità di riattivazione delle aree di pascolo non fruite o sottoutilizzate.

**Il Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise** istituito con RDL n.257/1923, è un ente pubblico non economico regolato dalla Legge n.394/91 e s.m.i e per esso la conservazione di habitat e specie rientra le finalità istituzionali (Art. 1, comma 3, lettera a) ed è soggetto gestore dei siti Rete Natura 2000 ZSC IT6050018 e IT6050019 (Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 2 agosto 2017 (G.U. n 209 del 7/9/2017).

L'Ente Parco ha predisposto il Piano di Gestione dei Siti Natura 2000 del PNALM e successivamente, viste le problematiche relative alla gestione degli habitat di pascolo, ha prodotto le Linee guida per la gestione delle aree pascolive del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e della ZPS IT7120132 "Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio, Molise";

L'Ente Parco ha proceduto, nel 2022, ad un "Aggiornamento della Carta degli Habitat di Interesse Comunitario del Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise e siti Natura 2000 afferenti"

Gli habitat di prateria forniscono importanti servizi ecosistemici e socio-economici, e allo stesso tempo possono richiedere l'esercizio del pascolo domestico per essere mantenuti in uno stato soddisfacente, sia sotto il profilo conservazionistico generale che dal punto di vista dello stato di conservazione richiesto dalla Direttiva Habitat.

Per altro, nel territorio del Parco, studi recenti condotti dal Laboratorio di Geobotanica del DAFNE (UNITUSCIA – Viterbo) hanno ravvisato per il prossimo futuro possibili rischi per il mantenimento di tali valori, specialmente a seguito del declino del pascolo tradizionale;

#### CONSIDERATO CHE

- l'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", prevede che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3, della medesima legge;
- conformemente alle finalità e agli obiettivi del Progetto Life Grace, sulla scorta dei presupposti in premessa, è comune intendimento di ARSIAL e PNALM, attivare una collaborazione gratuita per la valorizzazione di dati pubblici (BDN, SIAN, immagini volo IGM-GAI 1957) disponibili in seno all' Agenzia e all'attivazione di un supporto tecnico-scientifico per il trasferimento di tutte le buone pratiche di gestione e conservazione previste da Progetto Life Grace;
- la presente convenzione stabilisce che i dati dell'attività non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza e devono essere resi pubblici di comune accordo anche tramite pubblicazioni a carattere divulgativo e scientifico;
- le attività oggetto della presente convenzione rientrano appieno nelle pubbliche finalità affidate dal legislatore statale e regionale, alle predette parti e le stesse soddisfano pubblici interessi in materia di tutela e valorizzazione della biodiversità di interesse agrario del Lazio e di conservazione degli habitat naturali di Direttiva comunitaria;
- la collaborazione, oggetto della presente convenzione consente di creare sinergie per il raggiungimento dei predetti obiettivi comuni e di pubblico interesse;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO  
SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**Art. 1 – Premessa**

Le premesse e le considerazioni sono parte integrante della presente Convenzione.

**Art. 2 - Oggetto e durata**

La collaborazione tra le parti è finalizzata a promuovere al di fuori delle *aree target* di Progetto, sui territori del versante laziale del PNALM laziale, inclusi nella ZPS IT7120132 “Parco Nazionale d’Abruzzo Lazio e Molise ed aree limitrofe”:

- a) l’analisi e il contrasto dell’abbandono produttivo e della sostituzione delle specie ovicaprine nella fruizione delle praterie-habitat;
- b) il rispetto dei carichi previsti dalle pianificazioni forestali ed ambientali vigenti;
- c) la realizzazione di interventi/azioni funzionali alla conservazione di habitat di prateria da attuare tramite specifici accordi di gestione secondo obiettivi e strategie del Piano di Gestione del Parco, ed in particolare:
  - rimozione degli arbusti, per il mantenimento delle superfici fruite a pascolo permanente;
  - attività di sfalcio e pascolamento turnato, delle superfici abbandonate e/o degradate, al fine di mantenere una struttura disetanea dei soprassuoli e conservare prati-pascolo e aree aperte nei pressi e all’interno di aree forestali;
  - conservazione, manutenzione e ripristino di strutture funzionali al pascolamento degli habitat di prateria, quali fontanili, muretti a secco, recinzioni, ecc.
- d) l’eventuale attivazione di Misure di Conservazione di tipo contrattuale tra il PNALM e gli Enti esponenziali dei demani collettivi ricadenti sulle superfici di prateria seminaturale del versante laziale del Parco (Misure di conservazione contrattuali ai sensi della DGR Lazio 569/2012),

Si prevede inoltre la possibile attivazione di un supporto finalizzato:

- all’attivazione di Codici di condotta – modello Life Grace;
- allo sviluppo di un modello sul marketing delle filiere locali di prodotti legati al mondo pastorale (latte e suoi derivati, carne etc);
- alla redazione/revisione dei regolamenti di esercizio dell’uso civico di pascolo adottati dalle amministrazioni comunali, secondo le previsioni in materia ambientale e dei piani e regolamenti del PNALM;
- all’aggiornamento di allevatori e funzioni amministrative dei Comuni e del PNALM, sulla valorizzazione, ai fini dell’esercizio delle fide, delle informazioni aziendali sull’applicativo informatico della Banca dati Nazionale dell’Anagrafe Zootecnica – BDN e contestuale analisi/verifica dei carichi effettivi sulle superfici pascolive gestite dall’Ente titolare, secondo le previsioni delle LLGG per la gestione delle aree pascolive (Piano Pascoli del PNALM) nonché delle strategie e azioni previste nel PdG e nell’allegato Regolamento dei Siti N2000\_PNALM;
- all’analisi di dettaglio su scala catastale, relativamente alla superficie agricola utilizzata e non, con rappresentazione degli ordinamenti produttivi delle superfici non a fascicolo AGEA e delle eventuali transizioni vegetazionali in atto sui terreni agricoli in abbandono;
- all’attivazione di procedure per la conservazione degli habitat di prateria seminaturale tutelati ai fini della biodiversità, ai sensi del D. Lgs. 34/2018 e del Decreto

Interministeriale 12/08/2021 “Disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per il riconoscimento dello stato di abbandono delle attività agropastorali”, che cita il Volo GAI 1954-1955 come documentazione utile a dimostrare la presenza stabile e continuativa di precedenti colture agro-silvo-pastorali sulle superfici oggetto di eventuali interventi di ripristino. A tal proposito, l’Agenzia, ha acquisito dall’IGM di Firenze la riproduzione digitale di fotogrammi del volo GAI 1954-1955, riguardanti l’intera superficie regionale, provvedendo alla georeferenziazione e alla mosaicatura, in coerenza con la Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:10.000, elaborando ricostruzioni diacroniche sull’uso e sulla copertura del suolo su tutto il territorio regionale, che, confrontate con quelle di epoche successive, consentono di verificare i cambiamenti intercorsi con particolare riguardo alle superfici agricole;

### **Art. 3 – Termini e condizioni di svolgimento**

La presente convenzione ha una durata di anni cinque, decorrenti dalla data di sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previo atto scritto fra le Parti, da comunicare almeno un mese prima della data di scadenza.

In nessun caso è ammesso il ricorso al tacito rinnovo.

### **Art. 4 - Coordinamento ed esecuzione dell’attività**

L’attività di coordinamento è svolta dai seguenti responsabili:

- per ARSIAL: d.ssa Alessandra MACCIOCCHI;

- per il PNALM: dott. Carmelo GENTILE;

I responsabili cureranno i rapporti tra le parti, coordineranno le attività nei rispettivi ambiti di competenza, constateranno inoltre l’effettiva attività svolta;

### **Art. 5 - Oneri del progetto e modalità di rimborso**

La collaborazione si intende a titolo gratuito e la presente convenzione non potrà determinare in alcun modo il sorgere di rapporti contrattuali o di dipendenza tra il personale di ARSIAL e del PNALM;

### **Art. 6 - Controversie**

Le Parti si impegnano a concordare, in uno spirito di reciproca collaborazione, eventuali procedure e adempimenti non specificati nella presente convenzione che si rendano tuttavia necessari per un ottimale conseguimento degli obiettivi e a definire consensualmente eventuali controversie che possano sorgere nel corso del rapporto di collaborazione. In caso di mancata risoluzione amichevole è competente in via esclusiva il TAR del Lazio.

### **Art. 7 - Proprietà ed utilizzazione dei risultati**

Tutti i risultati parziali e finali direttamente o indirettamente derivanti dalla presente convenzione sono pubblici, non possono formare oggetto di alcun diritto di uso esclusivo o prioritario, né di alcun vincolo di segreto o riservatezza.

Le Parti, nell’ambito dei propri compiti istituzionali, potranno liberamente utilizzare le relazioni e/o i risultati derivanti dall’attività oggetto del presente contratto, con l’obbligo di notiziare l’altra Parte e di citare, nelle eventuali pubblicazioni di carattere tecnico/scientifico, che tali risultati sono scaturiti dalla collaborazione con l’altra Parte.

Tuttavia, salvo specifici accordi scritti tra le parti, è escluso l’utilizzo diretto dei nomi e/o dei loghi delle Parti per scopi pubblicitari.

Relativamente alle immagini del “Volo GAI 1954-1955 fornite da ARSIAL, il PNALM avrà l’obbligo di utilizzarle solo nell’ambito dell’attività oggetto di convenzione, con divieto di diffusione.

### **Art. 8 - Riservatezza e trattamento dei dati personali**

Le Parti si impegnano a garantire il completo riserbo da parte propria e dei propri collaboratori su tutte le informazioni ed i prodotti di natura esplicitamente riservata. Le Parti garantiscono il rispetto delle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2016/679 e Decreto Legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

### **Art. 9 - Responsabilità**

Ciascuna delle Parti dichiara di avere idonea polizza assicurativa a copertura dei rischi per la responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose, dei quali sia eventualmente tenuta a rispondere.

Ciascuna parte garantisce, altresì, che il personale dipendente assegnato per lo svolgimento delle attività di cui alla presente convenzione gode di valida copertura assicurativa contro gli infortuni presso l'INAIL.

### **Art. 10 - Diritto di recesso**

Le Parti hanno la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze di diritto pubblico o di sopravvenienze normative nazionali inerenti alla propria organizzazione o a causa di una rivalutazione dell'interesse pubblico originario, di recedere unilateralmente, in tutto o in parte, dalla presente convenzione con preavviso di almeno 30 giorni solari, comunicarsi con posta elettronica certificata – PEC.

### **Art. 11 - Spese contrattuali e di registrazione**

Le Parti si danno atto che la presente convenzione, non avendo per oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrata in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR 131 del 26/04/1986 a cura e spese della parte che richiede la registrazione stessa.

La presente convenzione è soggetta ad imposta di bollo sin dall'origine (art. 2, Tariffa, Allegato A, Parte I – D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modificazioni e integrazioni) che viene assolta dal PNALM con apposizione di contrassegno telematico.

### **Art. 12 - Norme finali**

La presente convenzione è impegnativa per le parti contraenti in conformità delle leggi vigenti. Per tutto quanto non espressamente regolato dai precedenti articoli, riguardo ai rapporti tra il PNALM e ARSIAL si applicano le disposizioni del Codice Civile, in quanto compatibili.

Quanto sopra è letto, approvato e sottoscritto dalle Parti.

Il presente atto è sottoscritto dalle Parti con firma digitale per accettazione, ai sensi dell'art. 24, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'amministrazione digitale) e dall'art. 15, comma 2-bis, della Legge 7 agosto 1990 n. 241.

Per **ARSIAL**

Il Dirigente dell'Area  
dott. Claudio Di Giovannantonio

Per il **PNALM**

Il Direttore  
dott. Luciano SAMMARONE